REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

**Oggetto:** **PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE e CONTESTUALE CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO. Avviso pubblico per l'attuazione della Misura "Cantieri di Nuova Attivazione - Annualità 2023" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all' occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale. Legge Regionale n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. Legge Regionale n. 20/2019, art. 3, comma 1. D.G. R. n. 22/22 del 14.7.2022 - D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023.**

IL DIRETTORE

**VISTO** Lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** La Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTA** La Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

**VISTA** La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

**VISTA** La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

**VISTO**

Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020, di modifica dell' assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 Prot. n. 3395 del 12.05.2023 di modifica dell' assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA La Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA La nota protocollo n. 0091064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO Di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

| | |
|---|---|
| VISTA | La Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare gli artt. 5, commi 1 e 6; |
| VISTO | Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30; |
| VISTO | Il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017); |
| VISTA | La Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia; |
| VISTO | Il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz.Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; |
| VISTO | Il D.Lgs.14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella G.U. 18 settembre 2012, n. 218; |
| VISTO | Il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche; |
| VISTO | Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80; |
| ACCERTATO | Che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all’art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato; |
| VISTI | Gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»; |

**CONSIDERATO** Che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna;

**VISTO** Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTA** La Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

**VISTA** La Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

**VISTA** La Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

**VISTO** Il programma Plurifondo LavoRAS istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e con la L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019;

**VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21.6.2022, con la quale la Giunta Regionale ha emanato le linee d'indirizzo per il finanziamento del

Programma pluriennale LavoRAS per le annualità 2022, 2023 e 2024, approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 22/22 del 14.7.2022, che definisce il quadro finanziario di riferimento in relazione alle differenti macrotipologie di intervento previste;

VISTA La Deliberazione della Giunta regionale n. 13/50 del 6.4.2023, con la quale si approva la riprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul Programma Plurifondo LavoRas per l'anno 2023, destinando alla misura Cantieri di nuova attivazione per Annualità 2023, uno stanziamento pari a **euro 37.000.000,00** ricadenti nel Bilancio della Regione per l'anno 2023, sul capitolo di spesa **SC06.1608** ( missione 15 – programma 03 - titolo 01);

ATTESO Che la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 13/50 del 06.04.2023, approva la tabella di riparto delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, e allegata alla Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO Che le risorse sopra citate sono da intendersi quale contributo finanziario in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione di nuovi Cantieri finalizzati all' occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale;

VISTA La propria Determinazione n. 3120 Prot. n. 35625 del 29.6.2023 con la quale si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura "*Cantieri nuova attivazione - annualità 2023 - nell'ambito del programma plurifondo LavoRAS in favore dei Comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale L.R. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20 /2019, art. 3, comma 1. D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022 - D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023*";

VISTA La propria Determinazione n. 4304 Prot. n. 46753 del 5.9.2023 con la quale si è proceduto alla modifica dell'Avviso approvato con determinazione n. 3120 Prot. n. 35625 del 29.6.2023, all'art 8 rubricato "*Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)*", consentendo la presentazione delle proposte progettuali telematiche (PPT) fino alle ore 23:59 del 29.9.2023, in luogo delle ore 23: 59 del 11.9.2023, come originariamente previsto;

**VISTA** La propria Determinazione n. 4729 Prot. n. 56069 del 28.9.2023 con la quale si è proceduto alla modifica dell'Avviso approvato con determinazione n. 3120 Prot. n. 35625 del 29.6.2023 e successivamente modificato con 4304 Prot. n. 46753 del 5.9.2023, all'art 8 rubricato "*Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)*", prevedendo come termine ultimo per la presentazione dei dossier di candidatura telematici le ore 23.59 del 6.10.2023, in luogo delle ore 3:59 del 29.9.2023, come precedentemente previsto;

**PRESO ATTO** Che attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro (SIL) alla data di scadenza di presentazione delle proposte progettuali, risultano pervenute, da parte di n. 371 Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, n. 466 Proposte Progettuali Telematiche (PPT) a valere sull'Avviso sopraccitato;

**ACCERTATO** Che le Proposte Progettuali sono state istruite nel rispetto di quanto stabilito dall' Art. 9 Avviso pubblico sopracitato rubricato "*Verifica di ammissibilità formale*";

**PRESO ATTO** Dell'attività istruttoria, condotta sulle 466 Proposte Progettuali Telematiche pervenute da parte di n. 371 Soggetti proponenti/attuatori, contenuta nelle singole Check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0069853 del 29.11.2023, le quali riportano l'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sui contenuti riportati nelle PPT;

**RITENUTO** Pertanto di dover procedere all'ammissibilità formale delle proposte progettuali e alla concessione del contributo, in conformità alle disposizioni previste dell'Avviso, in favore di n. 371 Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, di cui all'Allegato A - *Elenco Beneficiari/Soggetti attuatori*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad euro 36.026.536,20, a valere sul Capitolo SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01) del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2023;

**DATO ATTO** Che qualora si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del soggetto attuatore, ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza del rapporto concessorio, la Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all'art. 12 "*Revoca del contributo*" dell'Avviso.

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, integralmente riportate nel presente dispositivo,

**ART. 1** Di prendere atto, in conformità alle disposizioni previste dell'Avviso, degli esiti positivi delle verifiche di ammissibilità formale, come da singole Check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocollo n. 0069853 del 29.11.2023.

**ART. 2** Di autorizzare la concessione del contributo in favore di **n. 371 Comuni della Sardegna,** individuati dalla D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, di cui all'**Allegato A - *Elenco Beneficiari/Soggetti attuatori***, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad **euro 36.026.536,20**, a valere sul Capitolo **SC06.1608** (missione 15 – programma 03 - titolo 01) del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2023.

**ART. 3** La Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all' art. 12 "*Revoca del contributo*" dell'Avviso, qualora si dovesse accertare che il soggetto attuatore sia incorso in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dall'Avviso.

**ART. 4** La seguente determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 5** La presente determinazione è pubblicata:

- in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto

viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id. web 168810901714163);

- in versione integrale sul sito tematico www.sardegnalavoro.it;

**ART. 6** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 60 giorni dalla predetta pubblicazione della presente determinazione nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dal predetto ricevimento. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

**Il Direttore del Servizio**

***Dott. Paolo Sedda***

*(Firma digitale [1] )*

*[1] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale*

D. Ortu

**Siglato da :**

VALENTINA CARTA

Firmato digitalmente da
SEDDA PAOLO
01/12/2023 09:14:49